



UIL P.A. - PENITENZIARI

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

## SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Brescia, 16.11.2009 .

Protoc. n° 08/09 .

Alleg. n° // .

Alla Dott.ssa Maria Gabriella LUSI  
Direttore Casa Circondariale  
BRESCIA

e, p.c.

Al Dott. Luigi PAGANO  
Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
MILANO

Alla Segreteria Regionale  
U.I.L. P.A. Penitenziari  
MONZA

**OGGETTO: *Calcolo straordinario Casa Circondariale Brescia.***

La scrivente O.S., con grande sorpresa è costretta a tornare sull'argomentazione di cui all'oggetto, per contestare formalmente l'applicazione della circolare sullo straordinario in atto alla Casa Circondariale di Brescia.

Una materia oggetto di acceso confronto in sede di contrattazione decentrata che ha scaturito la revoca dell'Ordine di Servizio n°35, proprio in adesione alle contestazioni sindacali che, per l'appunto, sostenevano il mancato rispetto delle disposizioni vigenti.

Ebbene oggi, da una verifica effettuata, questa Sigla Sindacale, ha riscontrato che l'applicazione della circolare dipartimentale risulta fortemente penalizzante per il personale.

Nello specifico, risulterebbe che qualora il dipendente "X", faccia richiesta di cambio "RIPOSO" con il dipendente "Y", invertendo di fatto la giornata di riposo nella stessa settimana con quella lavorativa e viceversa, nel conteggio dello straordinario che, poi entrambi i dipendenti effettuano per ragioni di servizio, queste non vengono calcolate!

Morale della favola, il personale effettua straordinario ma non viene calcolato e soprattutto liquidato a vantaggio dell'Amministrazione.

A parere della scrivente O.S., questo metodo applicativo non trova alcun sostegno nelle disposizioni impartite dagli organi superiori, non trattandosi di richieste di accumulo riposi e/o rinuncia volontaria al riposo.

Reputando tale procedura un incredibile "ERRORE" di interpretazione, auspichiamo che la vertenza venga immediatamente risolta, conteggiando le ore di straordinario effettuate dal personale.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Provinciale

Fabrizio ZAMPA